



Automobile Club Grosseto

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2020**

INDICE

0. PREMESSA

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	9
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	10

PREMESSA

Signori soci,

a partire dai primi mesi del 2020, il nostro Paese e il mondo intero sono stati coinvolti in un'emergenza pandemica che non ha precedenti nella storia moderna, con effetti di straordinaria rilevanza sulla salute pubblica e con profonde ripercussioni sulle attività di produzione di beni e servizi nonché sulle abitudini di lavoro e di vita della collettività tutta. Al manifestarsi dei contagi da "Coronavirus", le Autorità di Governo del nostro Paese, come degli altri stati coinvolti nell'emergenza sanitaria, hanno adottato provvedimenti sempre più restrittivi, volti a contenere la pandemia, e culminati, in Italia, con la sospensione di tutte le attività e di tutti i servizi, fatti salvi quelli ritenuti essenziali per la salute e per il soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini. Nel rispetto dei provvedimenti emanati e nell'ottica di contribuire responsabilmente alla decelerazione della curva epidemica, l'Automobile Club Grosseto ha tempestivamente adottato misure straordinarie coerenti con le disposizioni normative, adottando tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e incolumità del personale interno ed esterno all'Ente.

A decorrere dalla metà del mese di marzo 2020 fino ai primi giorni del mese di maggio si è verificata pertanto la totale chiusura al pubblico degli Uffici dell'Ente, nonché degli sportelli della delegazione di Sede e della succursale a gestione diretta, gestita da ACI SERVICE S.r.l., salvo il mantenimento di opportuni presidi per le attività gestibili da remoto, adottando modalità di lavoro a distanza (cd" smart working"). L'Ente, pur essendo riuscito a svolgere nei primi mesi dell'anno i programmati eventi formativi di educazione stradale presso le scuole, ha dovuto rinviare ogni altra iniziativa, già calendarizzata, non compatibile con le misure di distanziamento sociale adottate dal Governo.

Il bilancio 2020 deve pertanto essere letto anche alla luce degli eventi eccezionali che si sono verificati nel periodo considerato ed i cui effetti, purtroppo, perdurano ancora al momento attuale.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	51.219
totale attività	€	731.140
totale passività	€	807.555
patrimonio netto	-€	76.415

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali	0	37	-37
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	413.543	408.975	4.568
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	45.735	26.935	18.800
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	459.278	435.947	23.331
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	382	358	24
SPA.C. II - Crediti	85.451	87.886	-2.435
SPA.C. III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	8.140	46.129	-37.989
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	93.973	134.373	-40.400
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	177.889	151.146	26.743
Totale SPA - ATTIVO	731.140	721.466	9.674
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-76.415	-127.634	51.219
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	95.195	91.276	3.919
SPP.D - DEBITI	408.592	463.124	-54.532
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	303.768	294.700	9.068
Totale SPP - PASSIVO	731.140	721.466	9.674
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2019 si segnala:

- Immobilizzazioni: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2021 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2019;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia;
- I debiti: la consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	785.150	779.847	5.303
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	725.878	738.928	-13.050
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	59.272	40.919	18.353
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-141	-977	836
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	59.131	39.942	19.189
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.912	9.010	-1.098
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	51.219	30.932	20.287

Valore della produzione: la gestione 2020 rileva un incremento di oltre € 5.000 nonostante la chiusura totale delle attività per oltre un mese e mezzo a causa dell'emergenza sanitaria. Costi della produzione: si è avuto una significativa riduzione, principalmente dovuta a rimborsi dovuti per utilizzazione temporanea di una parte del personale comandato presso altro ente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Vi sono state variazioni al budget economico 2020 nel corso dell'esercizio, pertanto si chiede all'assemblea di ratificare una rimodulazione effettuata a chiusura di esercizio resasi necessaria nel conto C17.

Il budget era stato prudentiale nei ricavi attesi e quindi anche nell'imputazione dei costi diretti.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	712.030	0	712.030	688.423	-23.607
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	85.000	0	85.000	96.727	11.727
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	797.030	0	797.030	785.150	-11.880
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000	1.000	4.000	3.468	-532
7) Spese per prestazioni di servizi	303.250	10.000	313.250	309.922	-3.328
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.000		8.000	5.977	-2.023
9) Costi del personale	86.000	0	86.000	79.850	-6.150
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.600		2.600	2.252	-348
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	368.500	-5.000	363.500	324.409	-39.091
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	771.350	6.000	777.350	725.878	-51.472
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	25.680	-6.000	19.680	59.272	39.592
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	700		700	0	-700
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500	0	500	141	-359
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	200	0	200	-141	-341
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	25.880	-6.000	19.880	59.131	39.251
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.500	-1.500	9.000	7.912	-1.088
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.380	-4.500	10.880	51.219	40.339

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Nel corso del 2020 è stato approvato 1 provvedimento di rimodulazione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Vi sono state una (1) variazione al budget degli investimenti / dismissioni 2020.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>			0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000	2.500	7.500	6.873	-627
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000	2.500	7.500	6.873	-627
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La **produzione associativa** totale si attesta per l'anno 2020 a 9160 soci (8950 nel 2019), con un aumento complessivo del 2,35 % (+ 210 tessere) rispetto all'annata precedente (+ 3,43 % se si guarda ai dati al netto delle tessere SARA e ACIGLOBAL), con un corrispondente risultato economico positivo, incrementato ulteriormente sulla base del piano incentivante delle aliquote associative deliberato dal Comitato Esecutivo di ACI anche per l'anno 2020 che ha previsto, in 2 fasi distinte, un riconoscimento agli AA.CC. di aliquote aggiuntive.

In particolare, una prima fase ha visto il riconoscimento di €1,50 in più per ogni tessera ACI Gold, Sistema e ACI Storico emessa o rinnovata, con un'ulteriore aggiunta di € 1,50 se fidelizzata; una seconda fase ha invece premiato con un'aliquota unitaria supplementare variabile da € 0,50 a € 5,00 l'incremento percentuale della produzione

associativa diretta che, essendosi attestata per l'AC Grosseto nella fascia di aumento compresa tra il 2,51% e il 5%, ha comportato un'incentivazione di € 3,00 a tessera.

In sintesi, il piano incentivante di ACI ha comportato per l'AC Grosseto un risultato finale di € 33.344,00, ciò che ha consentito un ulteriore abbattimento del debito residuo verso ACI che, alla data del 31 12 2020, ammonta a € 156.656,36.

Di assoluto rilievo, quindi, dato anche il momento storico eccezionale a causa dell'emergenza sanitaria, il buon andamento generale di tutta la rete AC Grosseto sul territorio – delegazioni, ufficio di sede e succursale comprese - che ha portato al risultato positivo sopra menzionato.

Va menzionata peraltro la costante diminuzione delle tessere Facile SARA, che passano da 495 a 415 (-16,16%). In ogni caso molte di esse sono state convertite in tessere ordinarie, anche grazie all'ottimo lavoro svolto dall'Agenzia Capo SARA in sede in qualità di AC POINT, che ha totalizzato ben 278 tessere contro le 156 del 2019 (+78,21%).

Il tasso di fidelizzazione dei soci rimane a buoni livelli complessivi (35,5% della compagine sociale), con un incremento di 139 tessere fidelizzate per un totale di 3.318, mentre si attestano a valori elevati (6.517) le tessere Top di gamma ACI Gold, Sistema e Storico.

Nel settore dell'**assistenza automobilistica**, a causa del periodo di chiusura totale degli uffici del periodo metà marzo/aprile - per la succursale prolungatosi invece fino a metà ottobre - i ricavi hanno visto una flessione di circa € 10.000,00 rispetto al 2019, anche se vi è stato un deciso recupero nel secondo semestre. Ciò a dimostrazione che, nonostante il settore sia sempre molto esposto alla concorrenza e alle politiche tariffarie spesso al ribasso operate dalle agenzie di pratiche auto private e dalle autoscuole, il brand ACI rimane sempre visto dalla clientela come sinonimo di affidabilità e professionalità.

Pertanto lo sforzo dell'ente di aumentare l'offerta di servizi anche in punti decentrati si rivela apprezzato e si sta dimostrando nel tempo non solo un'opportunità ma una necessità vera e propria, tesa a mantenere un livello di ricavi adeguato.

Permane costante una notevole difficoltà ad acquisire pratiche svolte a favore delle concessionarie auto, che richiedono spesso un servizio spesso non compatibile con l'organizzazione e gli orari del personale dell'ente e della società di servizi.

Nel settore **riscossione tasse automobilistiche** anche dopo il passaggio al sistema di pagamento PagoPA continua il consistente decremento del numero complessivo di operazioni da parte di tutta la rete, passato da 76.218 a 64.953 (- 14,78%) e che ha comportato una contrazione dei ricavi, passati da € 44.606,89 a € 42.721,57 (- 4,3%).

Il settore, nonostante la fiducia della clientela nella competenza e nella professionalità in materia da parte di ACI, risente, com'è noto, di una forte concorrenza sul mercato da parte di altri operatori molto competitivi come Agenzie Sermetra, Poste Italiane, Tabaccai e istituti bancari.

Sul **fronte assicurativo** (SARA Assicurazioni) i ricavi continuano a restare sostanzialmente immutati da un quinquennio (€ 31,272,81, contro € 32.083,82 nel 2019, € 31.721,22 del 2018, € 31,338,52 del 2017 e € 31.455,51 del 2016), per cui non si riesce a migliorare i risultati che hanno visto una costante diminuzione dal 2012 a oggi del 43,00 % circa (valore anno 2012 € 55.129,00), con evidente impatto negativo per l'andamento economico dell'ente.

Purtroppo tutte le iniziative poste in atto già nel corso degli esercizi precedenti per incrementare il volume di affari (apertura di una subagenzia a Follonica, un maggior coinvolgimento di altre delegazioni interessate a impegnarsi nel settore assicurativo, lo spostamento degli sportelli agenziali SARA al piano terra dell'ufficio AC di sede a diretto contatto col pubblico a metà anno 2017 e un'attività di promozione atta a raccogliere nominativi di clienti già fruitori di servizi ACI presso gli sportelli "front office", interessati a ottenere preventivi e proposte assicurative SARA) non hanno consentito finora che un mantenimento dei ricavi, che scontano tuttora sia la consistente diminuzione del premio RC auto verificatasi negli ultimi anni senza un corrispondente aumento dei volumi, nonché l'ancora insufficiente penetrazione presso la clientela delle più redditizie polizze Rami Elementari, e per i quali la direzione centrale SARA auspica da tempo un riposizionamento percentuale del 30 % contro l'attuale 20 % di polizze prodotte, con una corrispondente diminuzione complessiva dall'80 al 70 % nel ramo Auto.

Nemmeno per l'anno considerato è stato ancora possibile, non solo a causa dell'emergenza sanitaria ma anche per cronica mancanza di personale idoneo e qualificato, potenziare l'attività assicurativa nella succursale sita nel quartiere Barbanella, che potrebbe costituire un interessante bacino di utenza interessata alle proposte assicurative SARA.

Da segnalare peraltro, nell'ambito del progetto nazionale di sinergia tra ACI e SARA un buon risultato tra le strutture locali, che ha visto 278 tessere ACI fatte dall'Agenzia Capo SARA in qualità di ACI Point e la raccolta di coupon a marchio congiunto da parte del personale AC e ACI Service del front office.

Una voce significativa del bilancio è rappresentata dalle **spese del personale** che, per l'anno 2020 si è attestata a € 79.850,41 (€ 81.835,67 nel 2019, - 2,4%), a seguito di un minor trattamento accessorio delle aree e del TFS nonché agli stipendi del personale in comando al 50% presso ACI a partire dal 15 ottobre 2019 compensati nelle entrate alla voce "Altri ricavi e proventi" nel capitolo "concorsi e rimborsi diversi" e della diminuita retribuzione di posizione e di risultato percepita dal personale in comando da ACI (direttore).

Per quanto concerne il bilancio consuntivo della società in house "ACI Service S.r.l." (per la quale è in programma la messa in liquidazione) vi è una previsione per l'anno 2020 di una perdita di € 16.000,00.

Anche l'altra società partecipata "Scalabrelli Luciano S.r.l." ha richiesto nell'anno considerato il versamento di quote pari a € 16,266,67 dal budget degli investimenti. La medesima non ha ancora approvato i consuntivi 2019 e 2020.

Pur con le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria ha proseguito la propria attività con il marchio "ACI -Ready2Go" anche l'autoscuola "Scalabrelli Luciano & c. S.r.l." (partecipata dall'ente al 32%) nei locali allestiti presso il CO.MA.R – Centro Revisioni autorizzato, che ha iniziato ad operare nel corso dell'anno anche come delegazione ACI (totale 51 soci).

Come già accennato all'inizio della relazione, sul versante **dell'educazione e sicurezza stradale** ad inizio anno - in un periodo ancora non contrassegnato dall'emergenza COVID - sono stati svolti corsi facenti parte del progetto di Federazione ACI "TrasportACI Sicuri" nelle sue varie declinazioni (tra cui i moduli educativi denominati "A passo sicuro", dedicato all'attraversamento in sicurezza dei passaggi pedonali e "Due ruote sicure", relativo alla corretta conduzione del mezzo di trasporto bicicletta) in collaborazione con la Polizia Municipale del capoluogo presso alcune scuole elementari nella città di Grosseto, per un totale di più di 800 soggetti coinvolti tra alunni e genitori.

Si può certamente ritenere che tale costante impegno nel settore contribuisca in misura significativa ad aumentare la percezione dell'Automobile Club Grosseto quale attore qualificato in materia da parte dei cittadini automobilisti.

A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile organizzare iniziative dedicate alla promozione del **marchio ACI Storico**, né partecipare alla 21° edizione della **Mostra scambio di auto e moto d'epoca** presso l'area espositiva di **Grosseto Fiere** che è stata annullata.

Infine, nel mese di luglio, in corrispondenza con un allentamento dell'emergenza da COVID 19, ha potuto svolgersi per il quinto anno consecutivo, presso il "Golf Club Punta Ala" una delle gare valide per il circuito **ACI Golf**.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	37	-37
Immobilizzazioni materiali nette	413.543	408.975	4.568
Immobilizzazioni finanziarie	45.735	26.935	18.800
Totale Attività Fisse	459.278	435.947	23.331
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	382	358	24
Credito verso clienti	29.602	34.265	-4.663
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	55.849	53.621	2.228
Disponibilità liquide	8.140	46.129	-37.989
Ratei e risconti attivi	177.889	151.146	26.743
Totale Attività Correnti	271.862	285.519	-13.657
TOTALE ATTIVO	731.140	721.466	9.674
PATRIMONIO NETTO	-76.415	-127.634	51.219
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	95.195	91.276	3.919
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	95.195	91.276	3.919
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	19.546	768	18.778
Debiti verso fornitori	357.771	397.530	-39.759
Debiti verso società controllate	10.000	30.000	-20.000
Debiti tributari e previdenziali	5.182	7.195	-2.013
Altri debiti a breve	16.093	27.631	-11.538
Ratei e risconti passivi	303.768	294.700	9.068
Totale Passività Correnti	712.360	757.824	-45.464
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	731.140	721.466	9.674

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a - 0.17 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,29 dell'esercizio precedente; tale

indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,04 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di - 0,08 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,09 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,15. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,38 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,43 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	37	-37
Immobilizzazioni materiali nette	413.543	408.975	4.568
Immobilizzazioni finanziarie	45.735	26.935	18.800
Capitale immobilizzato (a)	459.278	435.947	23.331
Rimanenze di magazzino	382	358	24
Credito verso clienti	29.602	34.265	-4.663
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	55.849	53.621	2.228
Ratei e risconti attivi	177.889	151.146	26.743
Attività d'esercizio a breve termine (b)	263.722	239.390	24.332
Debiti verso fornitori	377.317	398.298	-20.981
Debiti verso società controllate	10.000	30.000	-20.000
Debiti tributari e previdenziali	5.182	7.195	-2.013
Altri debiti a breve	16.093	27.631	-11.538
Ratei e risconti passivi	303.768	294.700	9.068
Passività d'esercizio a breve termine (c)	712.360	757.824	-45.464
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-448.638	-518.434	69.796
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	95.195	91.276	3.919
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	95.195	91.276	3.919
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-84.555	-173.763	89.208
Patrimonio netto	-76.415	-127.634	51.219
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	8.140	46.129	-37.989
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-84.555	-173.763	89.208

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	785.150	779.847	5.303	0,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-643.776	-654.879	11.103	-1,7%
Valore aggiunto	141.374	124.968	16.406	13,1%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-79.850	-81.836	1.986	-2,4%
EBITDA	61.524	43.132	18.392	42,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.252	-2.213	-39	1,8%
Margine Operativo Netto	59.272	40.919	18.353	44,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	79	-79	-100,0%
EBIT normalizzato	59.272	40.998	18.274	44,6%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	59.272	40.998	18.274	44,6%
Oneri finanziari	-141	-1.056	915	-86,6%
Risultato Lordo prima delle imposte	59.131	39.942	19.189	48,0%
Imposte sul reddito	-7.912	-9.010	1.098	-12,2%
Risultato Netto	51.219	30.932	20.287	65,6%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'emergenza pandemica che a partire dai primi mesi del 2020, ha colpito il modo intero e l'Italia in primo luogo, ed è tuttora in atto, ha impresso una forte decelerazione dell'economia, ponendo pesanti ipoteche sulle possibilità e sui tempi di ripresa e di rilancio del sistema Paese.

Alla data di redazione del presente bilancio, è in atto un blocco al processo di graduale riavvio della produzione di beni e servizi e di riapertura delle attività commerciali. Permangono quindi grandi incognite circa i tempi necessari al superamento dell'emergenza e al ritorno alla normalità, anche dal punto di vista sociale e umano. Sussistono incertezza sull'adeguatezza e sulla efficacia degli strumenti finanziari e delle misure di sostegno adottate, o che saranno adottate, per fronteggiare la crisi economica e sociale; sulle concrete possibilità di ripresa dei consumi e della spesa delle famiglie, in specie di quelle non destinate al soddisfacimento di bisogni primari; sulle effettive possibilità di recupero e di rilancio dell'industria, in particolare dell'industria automobilistica, settore di riferimento prioritario per lo sviluppo dei servizi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

Consapevole dell'ampiezza e della complessità dei problemi da affrontare, almeno in una prospettiva di breve-medio termine, l'Automobile Club Grosseto, nei limiti delle proprie possibilità, intende svolgere un ruolo attivo di accompagnamento e sostegno al superamento della fase emergenziale, mediante l'adozione, da un lato, di comportamenti, al proprio interno, ispirati al massimo rigore nelle misure di tutela della salute e, dall'altro, di iniziative volte a stimolare il senso di responsabilità e di autodisciplina dei soci e dei cittadini verso il rispetto dei provvedimenti di sicurezza sanitaria.

La direzione, considerato il perdurare del periodo di emergenza epidemiologica ed economica, ha la ragionevole aspettativa che la società disponga di adeguate risorse per la continuità aziendale in un prevedibile futuro, così come richiesto dai principi contabili di riferimento (OIC 11).

Quale Ente pubblico investito di responsabilità istituzionali nel campo della mobilità, comparto profondamente toccato dalle misure, dapprima di compressione della libertà di circolazione e poi di distanziamento sociale, l'AC Grosseto si ripromette inoltre, di sviluppare azioni di sensibilizzazione della collettività sull'uso appropriato del sistema dei trasporti, per evitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici, la congestione del traffico veicolare, l'inquinamento e le condizioni di insicurezza negli spostamenti.

L'Ente monitorerà l'evoluzione dello scenario per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela.

Come richiesto dalla lettera ACI, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento per il triennio 2020/2022; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Grosseto, 07 aprile 2021

Il Presidente
Dr. Alberto Paolini